



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

ORDINANZA N. 3 /2013

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

VISTA: la legge 28 gennaio 1994 n. 84, e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 6 aprile 1994 di individuazione e costituzione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Napoli;

VISTO: il D.M. 29/01/2009 di nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli;

VISTO: il D.L. 16/05/1994 n.293 convertito in L.15/07/1994 n.444 recante disciplina della proroga degli organi amministrativi;

RITENUTO di dover procedere ad individuare un'area portuale per lo svolgimento, in maniera occasionale, di attività di controllo sulle merci containerizzate oggetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

VISTI: gli articoli 6 e 8 della legge 24 gennaio 1994 n.84;

VISTI: gli articoli 36 , 52 e 54 del Codice della navigazione;

VALUTATO di dovere classificare il presente provvedimento urgente e indifferibile, con obbligo di successivo riesame per l'eventuale revoca o conferma al perfezionarsi della nomina del nuovo Presidente dell'Autorità Portuale o al suo commissariamento;

ORDINA

**Articolo 1**

L'Area di circa 300 mq sita sul Piazzale Ferroviario del porto di Napoli, meglio evidenziato dagli stralci planimetrici che si allegano e che è parte integrante della presente ordinanza, è riservata esclusivamente alle operazioni di controllo disposte dall'Autorità Giudiziaria.

Nella suddetta zona è vietato qualsiasi altro tipo di operazione, nonché la sosta e/o la fermata di veicoli.

Articolo 2

La zona interdetta dovrà essere segnalata - a cura dell'area Tecnica dell'Autorità Portuale di Napoli - con idonei cartelli riportanti gli estremi della presente ordinanza.

Articolo 3

La presente ordinanza entra in vigore con decorrenza immediata e si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni in essa contenute. I contravventori saranno perseguiti ai sensi di legge e saranno ritenuti responsabili, in sede civile e penale, dei danni causati a persone o cose in ragione del loro comportamento.

I veicoli in divieto di sosta sono rimossi a mezzo di carro gru di ditta autorizzata dall'Autorità Portuale ad effettuare tale attività in porto.

Napoli, li 18.02.2013

IL PRESIDENTE
Luciano DASSATTI

